



Città di
Sassuolo



Sassuolo (MO), 29/06/2017

Oggetto: *Appalto lavori di Manutenzione Alloggi ERP Sassuolo
(Manutenzione ordinaria / Ripristino alloggi / Pronto intervento)*

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (PSC)

ANAGRAFICA DI CANTIERE

1.	OGGETTO DELL'APPALTO:	LAVORI DI MANUTENZIONE PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE ERP Sassuolo
2.	UBICAZIONE DEI LAVORI:	Territorio Comunale di SASSUOLO
3.	DATA PRESUNTA INIZIO LAVORI	Luglio 2017
4.	DURATA PRESUNTA DEI LAVORI:	18 mesi
5.	AMMONTARE PRESUNTO DEI LAVORI:	Opere da TERMOIDRAULICO ed Opere EDILI a completamento € 120.000
6.	NUMERO MASSIMO PRESUNTO DEI LAVORATORI IN CANTIERE:	—
7.	COMMITTENTE:	SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI srl Via Fenuzzi, n. 5 -41049 Sassuolo (MO)
8.	RESPONSABILE DEI LAVORI	<i>Arch. ALESSANDRO MORDINI</i>
9.	DIRETTORI DEI LAVORI	
10.	PROGETTISTA	<i>Ing. MICHELE STORCHI</i>
11.	COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE:	<i>Arch. ALESSANDRO MORDINI</i>
12.	COORDINATORE PER LA ESECUZIONE:	<i>Arch. ALESSANDRO MORDINI</i>

~~Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl a socio unico~~

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento del Comune di Sassuolo

Via Fenuzzi, 5 - 41049 Sassuolo (MO)

Capitale Sociale € 117.000,00 i.v. - P.IVA / CF e Registro Imprese di Modena: 03014250363

Tel. 0536/880725 - Fax 0536/880911 - e-mail info@sgp.sassuolo.mo.it ; sgp@cert.sgp.comune.sassuolo.mo.it

- FIGURE OPERATIVE -

COMMITTENTE:

Soggetto per conto del quale vengono eseguiti i vari interventi manutentivi. Soggetto titolare del potere decisionale di spesa relativo alla gestione dell'Appalto.

COMPITI:

1. Individua il Responsabile dei Lavori
2. Su richiesta del coordinatore per l'esecuzione :
 - Sospende i lavori
 - Allontana le imprese o i lavoratori autonomi
 - Procede alla risoluzione del contratto
3. Vigila sull'esecuzione dei compiti delegati al Responsabile dei Lavori
4. Vigila sull'esecuzione dei compiti delegati ai Coordinatori
5. Trasmette il Piano di sicurezza a tutte le imprese invitate a presentare le offerte per l'esecuzione dei lavori nei modi previsti dalla normativa vigente
6. Tutti i compiti previsti per il Responsabile dei Lavori

RESPONSABILE DEI LAVORI:

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.lgs.50/2016

A) FASE PROGETTAZIONE
ESECUTIVA - COMPITI:

1. Si attiene ai principi generali di tutela di cui al D.lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni
2. Determina i lavori e le fasi di lavoro che si devono svolgere simultaneamente o successivamente tra loro, nonché la durata di tali lavori o fasi di lavoro.
3. Designa il coordinatore per la progettazione, contestualmente all'incarico di progettazione esecutiva, nei casi previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni
4. Accerta i requisiti del coordinatore per la progettazione
5. Verifica che il coordinatore per la progettazione adempia i propri compiti
6. Valuta il Piano delle Sicurezza e il Fascicolo
7. Trasmette il Piano di Sicurezza a tutte le imprese invitate a presentare le offerte per l'esecuzione dei lavori

B) FASE DI AFFIDAMENTO

LAVORI - COMPITI:

1. Designa il coordinatore per l'esecuzione
2. Accerta i requisiti del coordinatore per l'esecuzione
3. Chiede alle imprese esecutrici i documenti previsti D.Lgs. 81/08
4. Comunica alle imprese esecutrici i nominativi dei coordinatori

C) FASE DI ESECUZIONE

LAVORI - COMPITI:

1. Trasmette, prima dell'inizio dei lavori, nei casi previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, la notifica preliminare all'Azienda USL e alla Direzione Provinciale del Lavoro competente per territorio, elaborata conformemente al D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni
2. Affigge la notifica in cantiere
3. Chiede alle imprese esecutrici i documenti previsti dal D.Lgs. 81/08 successive modifiche ed integrazioni
4. Comunica alle imprese esecutrici i nominativi dei coordinatori
5. Sostituisce in qualsiasi momento, se in possesso dei requisiti, i coordinatori

**COORDINATORE PER LA
PROGETTAZIONE**

Soggetto incaricato dal Committente / Responsabile dei Lavori dell'esecuzione dei compiti di cui al D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni

COMPITI :

1. Redige o fa redigere il Piano di Sicurezza e di Coordinamento
2. Predisporre il Fascicolo

**COORDINATORE PER
L'ESECUZIONE**

Soggetto incaricato dal Committente / Responsabile dei Lavori dell'esecuzione dei compiti di cui al D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni

COMPITI :

1. Assicura il coordinamento applicando le disposizioni contenute nel Piano di Sicurezza
2. Verifica l'idoneità del Piano operativo di sicurezza
3. Adegua il Piano di Sicurezza e il Fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche in corso d'opera
4. Organizza la cooperazione ed il coordinamento tra i datori di lavoro
5. Verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali

6. Propone al Committente :
 - La sospensione dei lavori
 - L'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi
 - La risoluzione del contratto
7. Sospende le singole lavorazioni in caso di pericolo grave ed imminente fino a comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti

LAVORATORE AUTONOMO: Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza alcuna subordinazione

COMPITI:

1. Utilizza le attrezzature in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/08
2. Utilizza i Dispositivi di Protezione Individuale
3. Si adegua alle indicazioni fornite dal coordinatore
4. Attua quanto previsto nei Piani di Sicurezza

DATORE DI LAVORO: Imprenditore che, nell'esercizio dell'impresa, è il destinatario degli obblighi di legge per la sicurezza e la prevenzione infortuni. Redige il Piano operativo di sicurezza (POS) di cui al D.Lgs. 81/08

COMPITI:

1. Adotta le misure conformi alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08
2. Cura le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, coordinandosi con il committente
3. Cura che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvenga correttamente
4. Attua quanto previsto nei Piani di Sicurezza
5. Mette a disposizione dei RdL copia del Piano di Sicurezza
6. Consulta i Rappresentanti per la Sicurezza sui Piani
7. Può presentare integrazioni ai Piani ove ritenga di garantire maggiormente la sicurezza senza adeguare e prezzi pattuiti
8. Prima di apportare modifiche ai Piani consulta i rappresentanti per la sicurezza
9. La redazione o l'accettazione da parte dei singoli datori di lavoro dei Piani di Sicurezza costituisce adempimento delle norme previste dal D.Lgs. 81/08
10. Prima dell'inizio dei lavori l'impresa aggiudicataria trasmette il Piano di sicurezza e coordinamento alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi.

Prima dell'inizio dei rispettivi lavori ciascuna impresa esecuttrice trasmette il proprio piano operativo di sicurezza al coordinatore per l'esecuzione

**DIRETTORE TECNICO DI
CANTIERE**

In questa categoria rientra il personale che, nell'ambito dell'organizzazione aziendale, svolge funzioni con autonomia, discrezionalità ed iniziativa, ed ha il potere di imprimere direttive ad una parte autonoma dell'impresa (*il cantiere specifico*)

COMPITI:

1. Predisporre le misure specifiche, nell'ambito delle direttive generali disposte dal datore di lavoro
2. Emanare e disporre egli stesso le misure necessarie a secondo dell'esigenza e lo sviluppo dei lavori
3. Disporre ed esigere che le persone sottoposte, preposti e lavoratori, osservino e facciano osservare le misure di sicurezza
4. Vigilare costantemente affinché durante il corso dei lavori non si verifichino errori ed omissioni che possano compromettere l'incolumità dei lavoratori.

**PREPOSTO O
CAPO CANTIERE**

Alla categoria dei preposti appartengono le persone che si trovano in uno stadio intermedio e con un più ristretto margine di autonomia dei dirigenti.
Il compito dei preposti è sempre sussidiario e subalterno a quello dei dirigenti, la loro autonomia è in stretta relazione alle loro capacità tecniche-operative, in base alle quali essi sono inseriti nell'organizzazione aziendale.

COMPITI:

1. Realizzazione della fase esecutiva dei lavori
2. Attuazione delle direttive impartite dal datore di lavoro e/o dal direttore tecnico
3. Disposizioni ai lavoratori sottoposti
4. Sorveglianza e controllo della attività dei lavoratori
5. Verificare periodicamente lo stato di conservazione delle opere provvisorie
6. Assicurarsi che i ponteggi siano installati a regola d'arte e a verificarne lo stato dopo forti temporali
7. Non apportare alcuna modifica senza espressa autorizzazione del direttore tecnico
8. Sorvegliare gli operai in fasi di particolare pericolo
9. Vietare, anche tramite l'utilizzo di opportuna segnaletica, la presenza di operai in determinate situazioni
10. Verificare con continuità la presenza degli allestimenti di sicurezza
11. Arrestare la lavorazione nel caso di pericolo o di inadempienze alle norme di sicurezza
12. Segnalare al direttore tecnico i pericoli o le eventuali inadempienze

LAVORATORI:

Sono i beneficiari delle norme di prevenzione contro gli infortuni sul lavoro.

COMPITI:

1. Osservare le norme e le misure di sicurezza ed igiene vigenti
2. Osservare le misure disposte dal datore di lavoro, dal direttore tecnico e dal preposto
3. Utilizzare con cura i macchinari e i dispositivi di sicurezza e ogni altro mezzo di protezione fornito dal datore di lavoro.
4. Segnalare immediatamente ai propri superiori le eventuali deficienze dei dispositivi, dei mezzi di sicurezza, di protezione, di igiene e qualsiasi condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza
5. Adoperarsi direttamente per eliminare o ridurre eventuali pericoli
6. Non rimuovere o modificare i dispositivi e gli altri mezzi di sicurezza e di protezione, senza averne ottenuta l'autorizzazione
7. Non compiere operazioni che non siano di propria competenza e che possano risultare pericolose per la propria e altrui incolumità.
8. Sottoporsi ai controlli sanitari
9. Partecipare attivamente alla tutela della sicurezza

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

È prevista la possibilità per l'impresa aggiudicataria delle opere di ricorrere in subappalto in applicazione di quanto previsto dall'art. 18 della legge n° 55/1990, e successive modifiche, previa autorizzazione scritta della Committenza.

All'atto della formulazione dell'offerta l'appaltatore dovrà indicare i lavori, i noli a caldo, ecc. che intende affidare in subappalto.

All'atto dell'assegnazione dei lavori copia del contratto d'appalto dovrà essere allegata al presente documento.

INFORMATIVA ALLE IMPRESE E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore ha l'obbligo di attenersi e far rispettare tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. n° 81/2008 e sue modifiche ed integrazioni oltre a tutte i regolamenti e le procedure adottate dall'impresa.

Inoltre, l'appaltatore deve attenersi a tutte le misure di sicurezza esposte nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed in particolare alle misure espresse nella valutazioni dei rischi relativamente ad ogni categoria di lavoro.

L'appaltatore deve attenersi a quanto viene stabilito nelle riunioni ed altre azioni di coordinamento a cura del Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori.

L'appaltatore è tenuto ad informare immediatamente il Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori quando le condizioni di lavoro non sono più sicure e si verificano situazioni di interferenza pericolose e impreviste.

L'appaltatore prima dell'inizio dei lavori deve trasmettere il Piano di sicurezza e coordinamento alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi.

L'Appaltatore sottoporrà il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento all'esame del Rappresentante per la Sicurezza dei Lavoratori, ne discuteranno insieme e all'insorgere di qualunque dubbio o perplessità dovrà chiedere i chiarimenti e le delucidazioni del caso.

L'Appaltatore dovrà consegnare, nei termini di 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, il Piano Operativo di Sicurezza relativo alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore dovrà coordinare i Piano Operativi obbligatoriamente redatti dalle imprese subappaltatrici relativamente alle specifiche lavorazioni con il proprio Piano Operativo di Sicurezza.

Tutte le imprese subappaltatrici, lavoratori autonomi, fornitori in cantiere di inerti, materiale da costruzione, prefabbricati, apparecchiature, noli a caldo, che con regolare contratto saranno presenti in cantiere, pur essendo responsabili delle problematiche di sicurezza e salute derivanti dallo svolgimento del proprio lavoro in quanto obbligati ad attenersi e far rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, dovranno essere sempre edotti dal responsabile di cantiere dell'impresa Appaltatrice, secondo quanto concordato con il Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori circa:

- Le norme di sicurezza previste, nel presente piano, per le varie attività.
- La logistica e la viabilità di cantiere .
- Le interferenze con altre imprese e con altre lavorazioni anche non contemporanee.
- La segnalazione delle zone di lavoro, dei modi di accesso e delle opere provvisorie adottate.

- Le opere provvisorie già presenti da utilizzare
- I punti di allaccio dell'energia elettrica per le proprie attività.

Il responsabile di cantiere dovrà essere individuato da ogni impresa subappaltatrice.

Prima dell'inizio dei rispettivi lavori, ogni subappaltatore, deve trasmettere all'appaltatore e per conoscenza al Coordinatore per l'esecuzione il proprio Piano operativo di sicurezza.

Un documento controfirmato dai subappaltatori (o dagli altri soggetti non dipendenti dall'impresa) confermerà l'avvenuta informativa di quanto sopra e l'impegno all'utilizzo e mantenimento delle opere provvisorie in perfette condizioni di sicurezza. Il documento dovrà essere inviato al Coordinatore all'Esecuzione dei Lavori.

L'appaltatore è tenuto ad allegare al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento una scheda anagrafica per ogni impresa subappaltatrice, lavoratori autonomi impegnati a qualsiasi titolo nel cantiere, con indicati anche il Responsabile della Sicurezza in cantiere e l'elenco del personale e delle attrezzature (*Allegato 1*).

PROFESSIONISTI O PERSONALE DELLA COMMITTENZA INCARICATO DEI CONTROLLI – PERSONALE DELLA COMMITTENZA A OGNI TITOLO PRESENTE IN CANTIERE

Il responsabile del cantiere accompagnerà nei luoghi richiesti, sotto la propria diretta responsabilità, i vari professionisti (Direttore dei Lavori, Collaudatori, Coordinatore per la Sicurezza, Tecnici per prove e verifiche, ecc.), il personale incaricato dalla Committenza per i controlli e altre persone che entrino in cantiere per prendere visione dei lavori o perché, direttamente incaricati dalla Committenza, devono eseguire lavorazioni.

Egli valuterà le situazioni di rischio in quel momento e farà allestire gli approntamenti di sicurezza necessari, pretendendo l'impiego dei DPI previsti.

Nel caso alcune delle persone citate fossero sprovviste dei necessari DPI, essi saranno messi a disposizione dall'impresa.

MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO

Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, contiene l'individuazione, per le varie attività, dei pericoli e dei rischi connessi oltre che alcune indicazioni sulle attrezzature e sugli apprestamenti di sicurezza.

Contiene inoltre l'individuazione dei rischi indotti dalle attività e dalle lavorazioni contemporanee e non.

Le misure di prevenzione da attuare, gli apprestamenti e le attrezzature di sicurezza da adottare sono state elaborate con riferimento alle metodologie organizzative e lavorative previste e concordate con la Committenza.

L'Appaltatore potrà presentare al Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori, proposta di integrazione al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento, nei termini di 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori. L'integrazione dovrà essere formulata sulla base delle procedure operative e delle disposizioni che l'impresa ha impartito al proprio personale, delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale e collettiva che l'impresa intende impiegare, con riferimento alla presenza simultanea o successiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, alle modalità di utilizzazione di impianti comuni, in funzione di eventuali rischi aggiuntivi individuati dall'impresa

anche in relazione alla valutazione delle interferenze con le altre lavorazioni previste nonché con la validità del programma cronologico.

L'Appaltatore in corso d'opera, potrà presentare, al Coordinatore per la Esecuzione dei Lavori, in relazione all'evoluzione del cantiere, all'adeguamento della durata effettiva da attribuire ad ogni fase di lavoro, ad eventuali variazioni di metodi di lavoro e/o di attrezzature previste, delle proposte migliorative di sicurezza ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza.

Ogni modifica o integrazione al Piano dovrà preventivamente essere sottoposta all'esame del Rappresentante per la Sicurezza dei Lavoratori.

Ogni modifica o integrazione al Piano proposta dall'Appaltatore non potrà essere oggetto di modifica dei prezzi pattuiti in contratto.

L'appaltatore dovrà verificare, integrare e completare la disposizione logistica prevista per il cantiere, sulla base delle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

DESCRIZIONE DEI LAVORI

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

I lavori consistono essenzialmente nella **“Manutenzione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) compresi nel patrimonio edilizio comunale di Sassuolo (MO) ”**.

In modo particolare trattasi di interventi di manutenzione in campo impiantistico (*impianti idrici , impianti di riscaldamento e condizionamento, impianti elettrici presenti all'interno degli alloggi ERP e relative pertinenze*), interventi di manutenzione di tipo edile (*rifacimento di intonaci, pavimenti, rivestimenti, piccole demolizioni e ripristini...*), interventi manutentivi riguardanti i tinteggi, la manutenzione dei serramenti interni ed esterni e più in generale piccoli interventi da falegname, fabbro e lattoniere.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CATEGORIE

Le categorie a cui possono essere ricondotte le varie lavorazioni in oggetto sono di seguito riportate :

CATEGORIA	DESCRIZIONE
(OS3-OS28)	Opere da TERMOIDRAULICO relative ad impianti idrico-sanitario e termico
(OS30)	Opere da ELETTRICISTA relative ad impianti interni elettrici, telefonici e radio televisivi
(OG1)	Opere Edili in genere

L'eventuale cronogramma dei lavori, la sequenza cronologica delle singole lavorazioni ed il tempo, in termini di giorni, necessario al compimento delle stesse sarà pianificato in sede di assegnazione dei lavori così come l'analisi delle sovrapposizioni delle lavorazioni finalizzata alla tutela e al coordinamento della sicurezza.

SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO NELLE SINGOLE FASI LAVORATIVE:

*VALUTAZIONE DEI RISCHI CONNESSI A
LAVORAZIONI, MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI, MATERIALI E SOSTANZE CHIMICHE*

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE

Le squadre di lavoro che provvederanno alla esecuzione dei lavori dovranno essere composte da operai ben formati sull'attività da svolgere, sull'uso dei macchinari e dei DPI, nonché sui rischi legati alle specifiche attività, all'uso delle attrezzature, all'uso delle sostanze chimiche.

La squadra di lavoro dovrà sempre essere assistita dal direttore di cantiere o da un suo incaricato con specifica esperienza e competenza.

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER FASI LAVORATIVE

Per ogni singola categoria di lavoro vengono descritti e analizzati:

1. La composizione delle squadre di lavoro
2. I macchinari, le attrezzature e gli impianti utilizzati, con ovvio rimando, per l'uso e la manutenzione, ai libretti d'uso e manutenzione allegati agli stessi e forniti obbligatoriamente dal costruttore;
3. Le attività previste;
4. I rischi lavorativi;
5. Le misure di sicurezza;
6. I dispositivi di protezione individuale necessari alle lavorazioni e gli addetti con l'obbligo di utilizzo, con ovvio rimando, per l'uso e la manutenzione, ai libretti d'uso e manutenzione allegati agli stessi e forniti dal costruttore;
7. Le interferenze tra lavorazioni ed uso comune degli impianti;
8. La descrizione dei rischi derivanti dai luoghi specifici in cui opera il cantiere;
9. La tutela dei terzi esposti all'attività di cantiere;
10. La valutazione quantitativa dei rischi di tipo fisico, chimico e biologico presente nella categoria di lavoro.

OBBLIGHI PER LE IMPRESE

Prima che le macchine, le attrezzature e gli utensili – compresi i Dispositivi di Protezione Individuale – siano introdotti in cantiere è necessario che l'impresa fornisca al Coordinatore per l'Esecuzione l'elenco dei macchinari che intende utilizzare e relativa matricola d'identificazione, nonché l'elenco degli operatori abilitati a tale uso.

Ogni impianto presente in cantiere deve essere provvisto delle documentazioni attestanti la conformità alla normativa vigente e alla buona regola dell'arte.

Ogni addetto dell'impresa dovrà, per l'uso e la manutenzione, fare riferimento al libretto d'uso e manutenzione a corredo di ogni macchine, attrezzatura e utensile.

Si ricorda che è obbligo dell'impresa conservare, sul luogo di lavoro, a disposizione degli addetti, del personale di cantiere in genere e delle persone addette al controllo della sicurezza i libretti d'uso e manutenzione (o documento equivalente – es. procedure aziendali d'uso) di tutte le attrezzature presenti compresi i DPI in dotazione degli addetti.

I COSTI DEGLI APPRESTAMENTI DI SICUREZZA

Si procederà di volta in volta alla definizione dei costi inerenti alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, legati alla specificità del cantiere e laddove necessario , attraverso l'elenco dei relativi prezzi unitari riportato in allegato (***Allegato 2***) .

IL COORDINAMENTO IN FASE DI ESECUZIONE

INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE POSSIBILI INTERFERENZE

Le azioni di coordinamento saranno svolte sistematicamente, verificando le possibili interferenze delle varie lavorazioni.

Relativamente alle interferenze tra lavorazioni e tra imprese si riassumono alcuni principi di comportamento sul lavoro che permettono una più sicura gestione del cantiere e delle singole lavorazioni.

Tutti gli addetti al cantiere dovranno:

1. attenersi e rispettare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento soprattutto in relazione alle interferenze tra imprese e lavorazioni.
2. segnalare debitamente la lavorazione in corso d'opera, soprattutto se particolarmente pericolosa per i terzi (movimentazione carichi, presenza di polvere, presenza di sostanze chimiche, demolizioni, ecc.);
3. attenersi e rispettare le procedure di comportamento impartite dal Datore di Lavoro relative alle modalità di attraversamento e d'uso dei corridoi e di tutti gli spazi comuni;
4. non ingombrare le vie di circolazione con materiale di consumo e/o sfrido;
5. non ingombrare zone di passaggio e gli impalcati con materiale di consumo e attrezzature non più in uso;
6. non passare o sostare nelle zone di lavoro segnalate;
7. non gettare materiale dall'alto;
8. non rimuovere le protezioni dalle opere provvisorie e dalle macchine;
9. segnalare immediatamente la disfunzione di ogni tipo (macchinari, impianti, attrezzature, opere provvisorie, ecc.) al preposto di cantiere;
10. attenersi e rispettare le istruzioni e le procedure impartite Datore di Lavoro circa l'installazione, l'uso, la manutenzione e l'immagazzinamento di attrezzature, macchine, impianti, materiali e sostanze presenti in cantiere;

Relativamente alle interferenze dovute alla fornitura di materiali, si avranno due tipologie di interferenza:

1. accesso al cantiere esclusivamente per lo scarico del materiale all'interno dell'area destinata allo stoccaggio dello stesso. Appare evidente che non può essere ipotizzata alcun tipo di interferenza con le lavorazioni in corso d'opera.
2. accesso al cantiere per lo scarico del materiale sul luogo delle lavorazioni. In questo caso specifico sarà necessario evitare i rischi legati alle interferenze di terzi non normalmente addetti in cantiere

Sarà inoltre necessario che ogni impresa utilizzi addetti competenti e ben formati sulle attività che dovranno svolgere in cantiere e sulla necessità di non interferire con quelle parti di lavorazioni, impianti, ecc. non di competenza.

AZIONI DI COORDINAMENTO

Il metodo previsto per prevenire incidenti o infortuni, oltre al rispetto delle norme, è l'applicazione di un monitoraggio costante e continuativo del cantiere, come di seguito illustrato:

1. L'Appaltatore dovrà comunicare preventivamente al Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori il nominativo delle imprese subappaltatrici e relativo personale, dei lavoratori, dei fornitori di materiale in opera, dei lavoratori autonomi, le attività di loro competenza ed il periodo di presenza in cantiere con relativa sottoscrizione firmata sul recepimento del presente Piano di Sicurezza e Coordinamento, nonché sui rischi e gli obblighi previsti in materia di sicurezza e successivamente dovrà curare l'organizzazione interna al cantiere considerando questi lavoratori come facenti parte della propria organizzazione interna.
2. Dovranno tenersi riunioni ed organizzazioni di coordinamento con la partecipazione del Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori e delle imprese coinvolte in determinate situazioni di interferenza.
3. Dovrà essere verificata l'applicazione del coordinamento e sicurezza delle varie imprese, mediante sopralluoghi con la partecipazione del Coordinatore e dei preposti alla sicurezza di cantiere degli Appaltatori.
4. Dovrà essere verificato lo stato del cantiere da parte del Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori con la collaborazione dei preposti alla sicurezza dell'impresa.
5. Dovrà essere perseguita la divulgazione collettiva delle informazioni logistiche ed organizzative mediante l'impiego di cartelli chiaramente leggibili e avvisi a tutto il personale di cantiere.
6. Dovrà essere utilizzata apposita segnaletica per indicare l'agibilità oppure la non agibilità di eventuali ponteggi e altre opere provvisorie.
7. Dovrà essere sempre previsto l'utilizzo di recinzioni, parapetti provvisori, per chiusura di aperture sui pavimenti, e di una segnaletica adeguata ed a norma.
8. Dovranno essere segnalate adeguatamente le vie di fuga (in caso di emergenza), il posizionamento degli estintori (che devono avere verifica semestrale), la viabilità secondo il codice della strada con il limite di 20 km/h nell'area di cantiere.
9. Dovrà essere creata una Cartella di Documentazione sull'Argomento Sicurezza, per garantire in ogni istante la possibilità di consultazione di tutte le memorie scritte in materia, sia relative alle

azioni del Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori che del Responsabile della Sicurezza dell'Impresa, anche al fine di assicurare continuità nell'incarico di entrambi i soggetti.

LA STRUTTURA DELLA CARTELLA DI SICUREZZA

I° parte contenente: (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori e dell'Appaltatore)

- Verbali delle riunioni di sicurezza e di coordinamento
- Verbali di ispezioni e verifiche
- Documentazione, corrispondenza, fax, ecc. relativa all'organizzazione ed applicazione del piano di sicurezza e di coordinamento.

II° parte contenente: (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori e dell'Appaltatore)

- Osservazioni e notifiche diverse accompagnate dalla firma del destinatario
- Copie di eventuali verbali di ispezione effettuati dagli organi di vigilanza.

III° parte contenente: (a cura dell'Appaltatore)

- Schede d'identificazione delle imprese, con organigramma d'impresa, fotocopia delle verifiche richieste dagli organi di vigilanza, altre informazioni.
- Registro giornaliero con indicazione delle persone presenti in cantiere, relativi subappaltatori, lavoratori autonomi, subfornitori, ecc.

COMPITI DEL COORDINATORE PER LA ESECUZIONE

In riferimento alle incombenze previste dal D.Lgs. 81/08, il Coordinatore dovrà in particolare:

1. Compilare il modello di verifica periodica sull'applicazione del piano di sicurezza e di coordinamento e conseguenti prescrizioni.
2. Adeguare ed aggiornare in modo sintetico ma esaustivo, il Piano di Sicurezza e Coordinamento in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche.
3. Proporre al Committente, in caso di necessità, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto.
4. Sospendere le singole lavorazioni in caso di pericolo grave ed imminente.
5. Organizzare riunioni periodiche con i datori di lavori delle imprese presenti in cantiere e con i lavoratori autonomi, allo scopo di concordare le future attività lavorative.

COMPITI DEI SUBAPPALTATORI, FORNITORI IN OPERA, E LAVORATORI AUTONOMI

Oltre all'osservanza di quanto disposto dal presente piano e dal D.Lgs. 81/08, è in particolare obbligo delle imprese:

1. Partecipare alle riunioni convocate dal Coordinatore.
1. Prendere atto dei rilievi del Coordinatore eseguendo le prescrizioni contenute nel modello di verifica periodica sull'applicazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.
2. Proporre integrazioni al Piano di Sicurezza e di Coordinamento.
3. Adeguare la propria attività al programma di aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento
4. Sottoporre ai RLS le varianti di maggiore significato apportate al Piano di Sicurezza e di Coordinamento
5. Inviare la comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti in caso di sospensione di singole lavorazioni da parte del Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori.
6. Compilare l'anagrafica di impresa e l'elenco del personale.
7. Consegnare le schede delle attrezzature, dei DPI e opere provvisorie (*ponteggi mobili, scale, ecc.*) utilizzati nonché dei prodotti e delle sostanze utilizzate in cantiere.

- <u>ELENCO NUMERI UTILI</u> -	
ENEL DISTRIBUZIONE numero verde guasti	803 500
HERA acqua/fognatura/teleriscaldamento	800 713900
HERA elettricità	800 999010
HERA gas	800 713366
Polizia Municipale (Presidio Sassuolo)	0536 880729
Polizia di Stato (Commissariato Sassuolo)	0536 987811 <i>numero emergenza nazionale 113</i>
Carabinieri (Comando Compagnia Sassuolo)	0536 988900 <i>numero emergenza nazionale 112</i>
Vigili del Fuoco (Comando Provinciale distaccamento di Sassuolo)	0536 807527 <i>numero emergenza nazionale 115</i>
Soccorso sanitario	<i>numero emergenza nazionale 118</i>
Ospedale	0536 846111
Guardia Medica	0536 874015
Servizio di “PRONTO INTERVENTO”	
- termoidraulico (gas/acqua)	---
- elettricista (luce)	---



ALLEGATO N° 1

	SCHEMA DI IDENTIFICAZIONE IMPRESA D.LGS. 81/08	
--	---	--

Impresa		
Indirizzo		
Rappresentata da		
Datore di Lavoro	Tel.	Fax.
Direttore dei Lavori Sig.	Tel.	Fax.
Capo cantiere Sig.	Tel.	Fax.
Capo squadra Sig.		
Capo squadra Sig.		
Capo squadra Sig.		
Responsabile per la Sicurezza	Tel.	Fax.
Subappaltante dell'Impresa		
Autorizzazione al subappalto n°		del
Data inizio lavorazioni in subappalto		
Durata prevista dei lavori in subappalto		
Effettivo previsto massimo di lavoratori presenti in cantiere: n.		

Opere subappaltate (<i>descrizione concisa delle opere subappaltate</i>)

Timbro Firma

Allegare alla presente scheda fotocopie delle verifiche richieste dagli organi di vigilanza (ISPESL per le gru e i mezzi di sollevamento ecc.).



ALLEGATO N° 2

ELENCO PREZZI UNITARI "ONERI della SICUREZZA"
(NON soggetti a ribasso)

1)	Compenso per la redazione del PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (POS) dell'Impresa Appaltatrice, quale piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), compresa la partecipazione alle riunioni preventive per il coordinamento e la sicurezza nel cantiere: Euro/cad. 300,00
2)	Esecuzione di PONTEGGIO ESTERNO in elementi metallici ad H, per altezza massima 15 m, dotato di tutti gli accessori d'uso, piani di lavoro, compreso trasporto, montaggio, smontaggio, realizzato secondo le norme vigenti e di sicurezza, vuoto per pieno, per tutta la durata del cantiere, per un periodo massimo di 12 mesi : Euro/mq 13,50
3)	TRABATTELLO a telai prefabbricati su ruote, con altezza massima fino a m. 5 lineari e piano di calpestio a m. 3,90, rispondente alle normative vigenti, compreso trasporto, montaggio, smontaggio e noleggio : Euro/cad mese 300,00
4)	Esecuzione di PARAPETTO PROVVISORIO , da montare lungo il perimetro di coperture inclinate con presenza di canali di gronda aggettanti, costituito da aste metalliche ancorate al supporto con blocco a morsa montate ad interasse di 180 cm, dotato di tavole fermapiEDE e di due correnti di legno, di cui quello superiore ad un'altezza di 100 cm dal piano da proteggere. Compreso montaggio, smontaggio e nolo di piattaforma aerea fino a 20 m : Euro/m 14,86
5)	Imbracatura di sicurezza con bretelle e cosciali, aggancio doppio, fune di trattenuta fornita di doppio connettore e dissipatore di energia : Euro/cad 80,00
6)	TUBO liscio scarica detriti , in polietilene ad alta densità, spessore 6 mm , per mesi di utilizzo: Euro/m mese 3,00
7)	Esecuzione di RECINZIONE PREFABBRICATA da cantiere costituita da pannelli di rete elettrosaldata (<i>dimensioni ~ 3,50 x 1,95 m</i>) e basi prefabbricate in cemento. Compreso il montaggio, lo smontaggio e il ripristino dell'area interessata dalla recinzione.: Euro/mq 2,84
8)	Esecuzione di ACCESSO DI CANTIERE a 1 o 2 battenti, eseguito con telaio in tubi da ponteggio controventati e chiusura con rete metallica elettrosaldata e rete di plastica stampata. Compreso il fissaggio delle reti al telaio e lo smontaggio: Euro/mq 6,44
9)	Fornitura e posa in opera di RETE DI PLASTICA STAMPATA da applicare a recinzioni di cantiere, compreso il fissaggio della rete alla recinzione: Euro/mq 1,99
10)	Compenso per l'utilizzo di QUADRI ELETTRICI di distribuzione da cantiere conformi alle norme CEI 17.13/1 (<i>EN 60439-1</i>) e CEI 17.13/4 (<i>EN 60439-4</i>) con grado di protezione IP55, costituiti da involucro in materiale isolante, antiurto e autoestinguente per installazione a parete o per il fissaggio su cavalletto autoportante, dotati di porte con chiave triangolare per impedire l'accesso al quadro a persone non autorizzate, adatti ad essere chiusi a spine inserite, con installate al suo interno cassette con morsettiera, gruppi presa IP55 di tipo interbloccato, cassette complete di interruttori di protezione magnetotermici con potere di interruzione da 6 kA e di tipo differenziale tarato a 0,03 A, incluso il collegamento della linea di alimentazione mediante spina fissa esterna al quadro o mediante morsettiera, pulsante luminoso di emergenza installato sulla carpenteria del quadro all'esterno completo di bobina di sgancio sull'interruttore generale, certificazione CEI 17.13/4 (<i>EN 60349-4</i>), cablaggio, collegamenti elettrici, opere accessorie e di finitura. Compreso il lievo alla fine dell'utilizzo. Quadro compreso di n.3 prese



	2P+T da 16 A e n.1 presa 3P+T da 16 A complete di interruttori magnetotermici e interruttore generale magnetotermico differenziale 4P -40 A -0,03 A : Euro /cad mese 26,63
11)	Esecuzione di PUNTELLATURA SEMPLICE di solai, volte ed archi eseguita con travi e tavole di legno di adeguato spessore, compreso trasporto, montaggio, smontaggio ed allontanamento. Fino a 3 m dal piano di calpestio : Euro/mq 25,09
12)	Esecuzione di PUNTELLATURA DI STRUTTURE eseguita con travi e tavole di legno di adeguato spessore, compreso montaggio, smontaggio ed allontanamento : Euro/mq 39,74
13)	Esecuzione di DELIMITAZIONE DI PERCORSO PEDONALE costituita da ferri tondi da 20 mm infissi nel terreno, da due correnti orizzontali di tavole di legno dello spessore di 25 mm e da rete di plastica stampata. Compreso il fissaggio delle tavole e della rete ai ferri tondi, lo smontaggio e relativo ripristino dell'area : Euro/m 9,59
14)	Applicazione di delimitazione costituita da PALETTI MOBILI in moplen , di diametro 40 mm su base di moplen e cemento, disposti a distanza di 2 metri e catena di moplen bicolore: Euro/m mese 0,77
15)	Esecuzione di ILLUMINAZIONE FISSA a bassissima tensione (24 V) per la segnalazione delle recinzioni e ponteggi di cantiere, ottenuta tramite trasformatore di sicurezza (SELV), realizzata con cavo per posa mobile e faretti da 60W con grado di protezione IP65 posti ad intervalli di 5 m :. Euro/m mese 43,85
16)	Esecuzione di ILLUMINAZIONE di cantiere ottenuta tramite faro alogeno con grado di protezione IP65, montato su supporto trasportabile. Potenza 500 W : Euro/cad mese 1,96
17)	Fornitura e posa in opera di CARTELLO in materiale plastico con segnale di sicurezza bifacciale luminescente conforme al D.Lgs. 14/08/96 n. 493 e UNI 7543, completo di fissaggi. Formato 'K': Euro/cad mese 1,22
18)	Compenso per la partecipazione a riunioni di coordinamento e sicurezza nel cantiere : Euro/cad 60,00